

Asterischi Laterza

21037



gennaio/febbraio 1995

IN QUESTO NUMERO:

pg 1 IL CONFRONTO

Sulla memoria, di Mario Botta, Massimo Firpo, Tullio Gregory, Luciano Mecacci

pg 2 L'INTERVISTA

Sull'etica pratica, con Eugenio Lecaldano

pg 3 L'UNIVERSITÀ

Se fossi ministro, di Edoardo Benvenuto, Carlo Bernardini, Cesare Segre

pg 6 LA LIBRERIA

Dias, per i "sapienti" di Roma

pg 7 L'ANTICIPAZIONE

L'ordine del terrore di Wolfgang Sofsky

E POI IL NOCCIOLO

di Colombo, Narducci, Pasquino, Salvadori, Sylos Labini

Siamo partiti in cinque. Oggi siamo dodici per «Fare l'Europa» e il numero probabilmente crescerà ancora.

A molti editori è piaciuta l'idea di progettare e realizzare insieme libri sulla storia del nostro continente. Libri che raggiungono contemporaneamente i lettori italiani, francesi, inglesi e americani, spagnoli, portoghesi, olandesi, polacchi, cechi e slovacchi, ungheresi, turchi, giapponesi, e anche russi.

Ampliando i suoi confini, anche in una fase di difficoltà delle idee europeiste, la collana «Fare l'Europa», conferma la validità di una collaborazione, unica nel suo genere. Sollecitati da Jacques Le Goff, i maggiori studiosi del nostro tempo riflettono sulle radici comuni ma anche sui conflitti e sulle contraddizioni di questa parte del mondo. Autori di diverso orienta-

mento culturale, che vogliono offrire ai lettori europei le basi per una riflessione critica comune, che unifichi le esperienze intellettuali dei diversi paesi.

Viviamo in un'epoca di grandi concentrazioni editoriali, multinazionali operate in nome del puro profitto. Le tante gradazioni di blu delle copertine di «Fare l'Europa» rappresentano la scelta alternativa di case editrici indipendenti che collaborano fra loro in nome della cultura.

[Giuseppe Laterza]

Asterischi Laterza

25 SET. 1995

21034



maggio/giugno 1995



La casa editrice Laterza, con la collana «i Sonagli», debutta nella narrativa.

«i Sonagli» nascono da un'idea di Beniamino Placido: sono piccoli libri, a basso prezzo, ciascuno dei quali contiene alcune pagine di un classico della letteratura mondiale. La scelta delle pagine da pubblicare non è antologica, ma è affidata alla sensibilità di scrittori contemporanei (meno spesso di critici o altri personaggi della cultura). I curatori, con una opportuna introduzione, rivelano ragioni e sentimenti dai quali si sono lasciati guidare. Tra i curatori dei volumi che usciranno per primi si ricordano: Addamo, Bevilacqua, Consolo, Jacomuzzi, Orengo, Placido, Prisco, Ravera, Sanvitale.

La collana risponde ad almeno due esigenze. In primo luogo, vi è un invito a leggere o a rileggere opere spesso citate, quasi mai conosciute: il triste destino dei capolavori è di venir dati per acquisiti. Se poi di essi si impadronisce la scuola, una compatta patina di noia e di polvere va a ricoprirli, e addirittura scattano reazioni di rigetto. Emblematico il

triste caso dei *Promessi sposi*.

In secondo luogo, «i Sonagli» propongono, accanto ai testi consacrati, la peculiare lettura che di tali testi viene suggerita dai presentatori, cui non si è domandato di allestire un saggio critico, bensì una personale confessione, sorretta da motivazioni anche eterodosse o irrazionali. Il criterio adottato finisce per diventare illuminante, oltre che sui perenni assilli dell'uomo, sulle ansie (moltissime) e sulle aspirazioni (pochissime) della società in cui viviamo. È significativo che i classici preferiti siano Dostoevskij, Kafka, Verga, Čechov, Pirandello, Woolf, Gadda ecc., autori che, con diverse angolazioni, raccontano angosce e disfatte esistenziali.

Consegue che «i Sonagli», se avranno la meritata fortuna, resteranno soprattutto come documento di interpretazione del nostro tempo e del suo esito paradossale: allo scadere del Millennio cominciamo a comprendere che, forse, una consolante illusione è più feconda di una raggelante verità.

[Giampaolo Rugarli]

Nelle pagine 4 e 5 i titoli de «i Sonagli»

IN QUESTO NUMERO:

pg 1 L'INTERVENTO

Sui capolavori smarriti e le perdute collane di Vito Laterza

pg 2 IL PUNTO

Sull'amor di patria di Maurizio Viroli

pg 2 LA GEOPOLITICA

Intervista con Carlo Jean

pg 6 LA BIBLIOTECA

Virtuale è reale? di Rossella Caffo

pg 7 IL MIO LIBRO

La politica italiana. Dizionario critico. 1945-1955, di Gianfranco Pasquino

pg 7 LA PROPOSTA

Riattiviamo uno scambio politico virtuoso di Mario Sarcinelli